Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | **Roma — Lunedì 9 Novembre** | **Numero 264**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linee.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 428 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 1 e 3 del quaderno d'oneri *B*, annesso alla Convenzione, approvata con la legge del 22 aprile 1893, n. 195;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e pei Telegrafi, di concerto coi Ministri di Agricoltura, l'Industria ed il Commercio, del Tesoro e delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con effetto dal 1° luglio 1902 è attuato l'approdo a Canea ed a Suda, nell'isola di Candia, anche nel viaggio di ritorno, del piroscafo adibito alla linea settimanale fra Palermo e Costantinopoli, corrispondendosi alla Navigazione Generale Italiana la sovvenzione normale attribuita alla linea in base alle leghe di maggior percorso.

Art. 2.

La spesa dipendente dall'approdo suaccennato, che ascende a circa L. 30,000 all'anno, sarà imputata al Capitolo del bilancio passivo del Ministero delle Poste e dei Telegrafi « *Servizi postali e commerciali marittimi* » che pel corrente esercizio, è distinto dal n. 51.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
T. GALIMBERTI.
DI BROGLIO.
CARCANO.
G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

MINISTERO DELL'INTERNO

1903.
Ordinanza di Sanità Marittima — N. 24

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Constatata ufficialmente la scomparsa della peste bubbonica a Durban (Natal);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Decreta:

La precedente Ordinanza di sanità marittima N. 8 del 14 marzo 1903, riguardante le provenienze dal porto di Durban (Natal) è revocata.

I signori Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 7 novembre 1903.

Il Ministro
GIOLITTI

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art 27, paragrafo 1° del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44259	Caracciolo Francesco, (Caracciolo Mario T.).	*Antologia Italiana di prosa e poesia* ad uso delle scuole secondarie, (Un volume di 8ª Edizione).
44260	Orlandi Giuseppe.	*Nuove tavole tacheometriche centesimali e sessagesimali per calcolare le distanze ridotte all'orizzonte, le differenze di livello, le coordinate ortogonali e le curve,* precedute da una particolareggiata istruzione sul modo di usarle - Un volume.
44262	Adriano Adolfo.	*Registro giornaliero ed annuale* per le scuole elementari. (Due fogli: frontespizio e intercalare).
44263	*Diversi* (Capra Marcello, editore).	*Antologia Pastorale.* (Sesta della collezione diamante). Raccolta di 60 composizioni Pastorali per Armonio o per Pianoforte, adatte per le feste di Natale in Chiesa od in famiglia. 1 Volume — Parte 1ª - 20 composizioni Pastorali di autori contemporanei. — Parte 2ª - 15 Noels (Pastorali) antiche francesi. — Parte 3ª - 25 composizioni di genere pastorale di buoni autori dei tempi passati (N. di cat. 420).
44264	Sciutto F.lli.	*Effetti contro luce.* Foglio fotografico riproducente 21 fotografie prese dal vero . . . .
44265	Detti.	*Riviera Ligure.* Foglio fotografico riproducente 25 fotografie dal vero a soggetti di mare e nubi.
44266	Longo Medica Giuseppe.	*Il carattere giuridico della firma in bianco.* 1 volume . . . .
44267	Rubino Edoardo.	*Primulae* Busto in scultura o gesso . . . .
44268	Detto	*Margherita* Id. . . . .
44269	Mauceri Luigi	*Vedute e Monumenti di Siracusa antica,* in un volumetto costituito da 22 cartoline postali con cenni illustrativi.
44270	Pagella Giovanni.	*Iob,* Dramma sacro in un prolgo e due atti in musica . . . .
44271	M. C.	*Come farsi ricchi e felici.* 1 volume. . . . .
44272	Zaeslin Emanuele.	*Vita in casa.* Commedia burlesca in due atti. . . . .
44273	Pier Battista da Falconara, dell'Ordine dei Frati Minori.	*La Settimana Santa* (canto e musica), 1 volume . . . .
44275	Curbi Garibaldi.	*Variante al progetto tecnico ed artistico per la sistemazione di piazza Colonna in Roma.* (4 disegni in fotografia: 1° della planimetria generale; 2° della pianta del pianterreno; 3° del particolare di decorazione; 4° del bozzetto in gesso raffigurante la facciata sulla piazza Colonna).
44277	Butti Enrico Annibale.	*Il Gigante ed i Pigmei.* Commedia in 4 atti . . . .
44279	Puccini G (Thuillier Ed.).	*La Bohème.* Trois transcriptions mignonnes pour piano par Ed. Thuiller. N. 1. Air de Rodolphe; « *Ma gaîté pour compagne* ». (N. di cat. 108146).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1903 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Stamperia Reale, G. B. Paravia. Torino, 8 agosto 1902.	Caracciolo Mario, tenente d'artiglieria.	Napoli	14	agosto	1902	La 1ª edizione già registrata è del 1889)
Tipografia G. Gallizzi e C. Sassari, 31 agosto 1902.	Orlandi ing. Giuseppe.	Sassari	1	ottobre	»	
Tip. Sinco, Alba, 25 ottobre 1902.	—	Cuneo	27	id.	»	
Stabilimento grafico-musicale M. Capra. Torino, 12 dicembre 1902.	Capra Marcello (Editore)	Torino	16	dicembre	»	
Stabilimento fotografico F.lli Sciutto. Genova, 22 dicembre 1902.	F.lli Sciutto (Ditta fotografica).	Genova	22	id.	»	
Detto, 22 dicembre 1902.	Detti.	Id.	22	id.	»	
Tipografia sicula di Monaco e Mollica. Catania, 21 dicembre 1902.	Longo Modica avv. cav. Giuseppe.	Catania	31	id.	»	
E. Rubino, Torino, 21 dicembre 1902.	Rubino Eduardo (scultore).	Torino	2	gennaio	1903	Depositata la fotografia
Detto, 21 dicembre 1902	Detto.	Id.	2	id.	»	Id.
Tipolitografia Richter e C. Napoli, dicembre 1902.	Mauceri Luigi di Salvatore.	Palermo	7	id.	»	
—	Pagella Giovanni.	Torino	27	id.	»	Articolo 23. Non ancora rappresentato.
Tipografia di via Torino n. 112, Roma, gennaio 1903.	Majorca Cesare.	Roma	30	id.	»	
—	Zaeslin Emanuele.	Id.	11	febbraio	»	Articolo 23. Non ancora rappresentata.
Edit. E. Van den Eerembeem. Litografia Barberi, succ. E. Vignati. Roma, 12 febbraio 1903.	Padre Cipriano Paolini.	Id.	14	id.	»	
Studio Burba G. (Fotografia E. Canè) Roma, gennaio 1903.	Burba ing. Garibaldi.	Id.	28	id.	»	
—	Butti Enrico Annibale.	Milano	4	marzo	»	(Art. 23). Rappresentata la 1ª volta al Manzoni di Milano il 23 gennaio 1903.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 7 marzo 1903.	G. Ricordi e C. (Editori).	Id.		id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44280	Puccini G. (Thuillier Ed.).	*La Bohème.* Id. N. 2. Air de Mimì: « *On m'appelle Mimi* ». (N. di cat. 108147) . . . .
44281	Detti.	*La Bohème.* Id. N. 3. Valse de Musette: « D'un pas léger ». (N. di cat. 108148) . . . .
44282	Lea Annie.	*O love, my love!* Song Words by Edward Metcalfe M. A. (Oxen). (N. di cat, 108160). . . . .
44233	Dolmetsch Victor.	*Au temps jadis.* Air à danser pour piano. Op. 155. (N. di cat. 108067). . . . .
44284	Detto.	*Noce villageoise,* pour piano. Op. 156. (N. di cat. 108038) . . . .
44285	Detto.	*Valse enlaçante,* pour piano. Op. 154. (N. di cat. 108066) . . . .
44286	Detto.	*Au loin!* Mélodie sans paroles pour piano. Op. 153. (N. di cat. 108065) . . . .
44287	Cilèa Francesco (Fatuo Giuseppe).	*Adriana Lecouvreur.* Commedia-dramma di E. Scribe ed E Legouvé ridotta in 4 atti per la scena lirica da A. Colautti). Tempo di minuetto. Trascrizione per piano forte di Giuseppe Fatuo. (N. di cat. 1001).
44288	Mendes Catullo (Palau Albertina).	*Zoar.* Romanzo contemporaneo. (Prima versione italiana dal francese di A. Palau). Un volume.
44289	Bencivenni Ildebrando.	*Il Viaggio di Trottolino.* Libro di lettura per i ragazzi, con molti disegni, di Carlo Chiostri .
44290	Zola Emilio.	*Maddalena Férat.* Romanzo. (Traduzione italiana dal francese)· Un volume . . . .
44292	Ohnet Giorgio (Palau Albertina).	*Verso l'amore.* Romanzo. (Unica versione italiana autorizzata di A. Palau, dal francese). Un volume.
44293	Bandi Giuseppe.	*I Mille. Da Genova a Capua.* Un volume . . . .
44297	Orefice Giacomo.	*Liriche per canto e pianoforte.* Versi di A. Orvieto. (Raccolta di 12 pezzi in due fascicoli). (N. di catalogo dal 1087 al 1100 compresivi quelli dei fascicoli).
44298	Testa A.	*I 12 mesi dell'anno.* Foglio fotografico diviso in 14 scompartimenti di cui il 1° contiene l'indicazione dell'anno 1903 ed i successivi i mesi dell'anno nel loro ordine progressivo con una ripetizione però fra l'ottobre ed il novembre del mese di settembre rappresentati tutti da una ragazzina in pose ed aspetti differenti su fondo a disegni e vedute diverse.
44299	Caselli Alfredo.	*Catastrofe automobilistica del maestro Giacomo Puccini.* Fotografia istantanea n. 1 formato cm. 10 × 12 1[2 *In Vignola* (a destra la casina del dott. Sbragia).
44300	Detto.	*Id.* — Id. n. 2 id. *Luogo del disastro* . . . .
44301	Detto.	*Id.* — Id. n. 3 id. (*Luogo del disastro detto in Vignola a S. Macario presso Lucca* . . . .
44302	Detto.	*Id.* — Id. n. 4 id. Casina del dott. Sbragia (ove venne ricoverato il maestro Puccini) . . . .
44303	Detto.	*Id.* — Id. n. 5 id. Venerdì 27 febbraio, ore 11,30, Puccini viene collocato nel carro-lettiga . .
44304	Detto.	*Id.* — Id. n. 6 id. Entro il carro-lettiga . . . .
44305	Detto.	*Id.* — Id. n. 7 id. In viaggio sul monte di Guiesa . . . .
44306	Detto.	*Id.* — Id. n. 8 id. Nel lago di Massaciuccoli sulla barca-zattera del marchese Ginori . . . .
44307	Detto.	*Id.* — Id. n. 9 id. Formato 10 × 15 1[2. Arrivo alla villa Ginori in riva al lago di Massaciuccoli.
44308	Detto.	*Id.* — Id. n. 10; id. Preparativi per l'imbarco diretti dal marchese Ginori . . . .
44309	Detto.	*Id.* — Id. n. 11; id. Il marchese Ginori, timoniere . . . .
44310	Detto.	*Id.* — Id. n. 12; id. Maestro Vandini, sig. Razzi, signora Elvira, Puccini, prof. Guarneri, conte Sardi, sig. Bettolari, sig. Simoncini della *Misercordia.*

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 7 marzo 1903.	G. Ricordi e C. (Editori).	Milano 7 marzo 1993	
Detta, 7 id. »	Detti.	Id. 7 id. »	
Detta. 7 id. »	Detti.	Id. 7 id. »	
Detta, 7 marzo 1903.	Detti.	Id. 7 id. »	
Detta, 7 id. »	Detti.	Id. 7 id. »	
Detta, 7 id. »	Detti.	Id. 7 id. »	
Detta, 7 id. »	Detti.	Id. 7 id. »	
Calcografia E Sonzogno. Milano, 7 marzo 1903.	Sonzogno Edoardo (editore).	Id. 7 id. »	
Tipografia A. Salani. Firenze, 5 gennaio 1903.	Salani Adriano (editore).	Firenze 9 id. »	
Detta, 15 febbraio 1902.	Detto.	Id. 9 id. »	
Detta, 20 febbraio 1903.	Detto.	Id. 9 id. »	
Detta, 15 gennaio »	Detto.	Id. 9 id. »	
Detta, 31 id. »	Detto.	Id. 9 id. »	
Calcografia E. Sonzogno. Milano, 10 marzo 1903.	Sonzogno Edoardo, (editore).	Milano 10 id. »	
Fotografia A. Testa. Genova, 15 dicembre 1902.	A. Testa (Ditta fotografica).	Genova 13 id. »	
Fotografia Caselli A., Lucca, 12 marzo 1003.	G. Ricordi e C. editori di Milano.	Milano 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id »	
Detta, 12 id. »	Detti.	Id. 14 id.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44311	Battagini G.	*Il Canzoniere del Giardino*, con illustrazioni. Parte 1ª *Giuochi* — Fascicolo 1° *Giuochi delle dita, delle mani, delle braccia, e dei piedi*, (N. di cat. 104881).
44312	Detto.	*Id.* id. Parte 1ª *id.* Fascicolo 2° *Giuochi di movimento.* (N. di cat. 104882). . . . .
44313	Detto.	*Id.* id. Parte 1ª *id.* — Fascicolo 3° *Canti d'ingresso e d'uscita.* (N. di cat. 104883) . . . . . .
44314	Detto.	*Id. id.* Parte 2ª. *I doni di Frobel.* Fascicolo 1. *Esercizi colla palla legata e colla palla libera.* (N. di cat. 104884).
44315	Detto.	*Id. id.* Parte 2ª *id.* Fascicolo 2°. *Esercizi colla sfera e col cubo. Ginnastica delle dita.* (N. di cat. 104885).
44316	Detto.	*Id. id.* Parte 3ª. *Canti della Natura.* Fascicolo unico (N. di cat. 104886) . . . .
44417	Detto.	*Id. id.* Parte 4ª. Fascicolo 1°. *Canti d'occasione* (N. di cat. 104887). . . . .
44318	Detto.	*Id. id.* Parte 4ª. Fascicolo 2°. *Canti religiosi e patriottici* (N. di cat. 104888) . . . .
44319	Stefani Alighiero.	*Five O' Clock Tea.* Dancing per pianoforte. (N. di cat. 108606) . . . .
44320	Fortuny J.	*Settembrata.* Mazurka per pianoforte (N. di cat. 104856) . . . .
44321	Carosio Ermenegildo.	*Passione.* Valzer. Riproduzione per piccola orchestra dell'autore. (Pianoforte ad libitum). (N. di cat. 104959).
44322	Rovere Carlo (Bauer Max).	*Principe Reale.* Valzer. Riduzione per piccola orchestra di Max Bauer. (Pianoforte ad libitum) (N. di cat. 104964).
44323	Simeone B.	*Detector.* Marcia per Banda (Partitura). N. di cat. 108089) . . . .
44324	Sciutto F.lli.	*Effetti contro luce.* Foglio fotografico riproducente 29 vedute prese dal vero . . . .
44325	Detti.	*Venezia artistica.* Foglio fotografico riproducente 29 vedute prese dal vero . . . .
44326	Greco Fedele.	*La vita di Santa Maria Maddalena penitente.* Un volume . . . .
44327	Trentin Pompeo	*Piccola Enografia Italiana in rapporto colla esportazione.* (Biblioteca Agraria Pietro Cuppari). Un volume.
44328	Carnegie Andrea, De Rossi Giulio.	*Il regno degli affari.* Versione italiana dall'inglese di G De Rossi, con uno studio sull'autore e la sua opera di Pietro Barbèra.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44261	Orlandi Giuseppe.	*Nouvelles tables tachéométriques centésimales et sexagésimales pour calculer les distances réduites à l'horizon, les différences de niveau les coordonnées rectangulaires et les courbes,* précédées d'une instruction détoillee sur leurs différents usages, 1 vol.
44274	Burba Garibaldi.	*Progetto tecnico ed artistico per la sistemazione di Piazza Colonna in Roma.* (3 disegni in fotografia: pianterreno, primo piano e prospettiva degli edifici, con breve relazione).
44276	Butti Enrico Annibale.	*Una Tempesta.* Tragedia moderna in cinque atti . . . .
44278	Marrocco Luigi.	*I Socialistoidi,* ovvero *Fino allo stato d'assedio.* Romanzo, 13ª edizione con nuova prefazione.

STABILIMENTO Luogo e data pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, febbraio 1903.	G. Ricordi e C. editori di Milano.	Milano 14 marzo 1903	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 21 Id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id. »	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 16 febbraio 1903	Detti.	Id. 14 id. »	
Detta, 4 id.	Detti.	Id. 14 id. »	
Fotografia F.lli Sciutto. Genova, 17 marzo 1903.	F.lli Sciutto (fotografi)	Genova 17 id. »	
Detta, 17 id. »	Detti.	Id. 17 id. »	
Tipografia del Sacro Cuore. Firenze, 1903.	Greco Fedele dei PP. Bigi di Firenze.	Firenze 14 id. »	
Tipografia editrice G. Barbèra. Firenze, 28 febbraio 1903.	G. Barbèra (Ditta editrice).	Id. 14 id. »	
Detta, 28 id. »	Detto.	Id. 17 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia G. Gallizzi e C. Sassari, 31 agosto 1902.	Orlandi ing. Giuseppe.	Sassari 29 gennaio 1903	
Studio G. Burba, tip. Boretti fotografia G. Vegnes). Roma, febbraio 1898.	Burba ing. Garibaldi.	Roma 28 febbraio »	
—	Butti Enrico Annibale.	Milano 4 marzo »	Art. 23 rappresentata la 1ª volta al Manzoni di Milano li 29 novembre 1901.
Alberto Rober (editore) Palermo, 12 febbraio 1903.	Marrocco Luigi.	Caltanissetta 5 id. »	La 1ª edizione è del 1905.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44291	Zola Emilio (Martini Ferdinando).	*Il Paradiso delle Signore.* Romanzo (Versione italiana F. Martini dal francese — Due volumi).
44294	Collodi, Nipote (Lorenzini Paolo).	*Sussi e Biribissi.* Storia di un viaggio verso il centro della terra. Libro per i ragazzi con disegno di Carlo Chiostri.
44295	Pesce Piero Delfino.	*Macchiette.* Novelle in prosa. (N. 1 della Collezione Madreperla). Un volur . . . .
44296	Detto.	*Preludio.* (Versi). Id. . . . .
44329	Piazzi Giovanni.	*Almanacco-Strenna per tutti. Domus aurea.* (Anno I — 1903 — con 135 illustrazioni). . . .
44330	Diversi.	*Almanacco nuovissimo* Rassegna della vita nazionale, politica, religiosa, legislativa, geografica, demografica, sociale, economica, industriale, ecc. ecc, con numerose incisioni intercalate nel testo. (Anno I — 1903).

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
3[illegible]2[illegible]5	Candène Felice.	*Analecta Ecclesiastica* seu Romana Collectanea de disciplinis speculativis et practicis circa Theologiam — Jus Canonicum — Administrationem in foro contentioso et gratioso — Sacram Liturgiam — Historiam etc. (Pubblicazione mensile).	Tip. Agostiniana. Roma, 1902.
40175	Carboni Vincenzo e Angelini Arnaldo (Direttori).	*Il Dizionario della Dottrina e Giurisprudenza Penale.* Raccolta completa e continuativa di tutte le massime di dottrina e di giurisprudenza.	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 1902.

ELENCO *n.* **6** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13126	44270	Pagella Giovanni.	*Job.* Dramma sacro in un prologo e due atti in musica . . .	Non ancora rappresentato.
13127	44272	Zacslin Emanuele.	*Vita in casa.* Commedia burlesca in due atti	Idem.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia A. Salani. Firenze, 5 dicembre 1902.	A. Salani (Editore).	Firenze	9	marzo	1903	
Detta, 3 novembre 1902.	Detto.	Id.	9	id.	»	
Tipografia N. P. De Sactnis, Rotella (Ascoli Piceno) gennaio 1902.	Pesce Piero Delfino.	Bari	10	id.	»	
V. Vecchi, editore in Trani. Tipografia Avellino e C. Bari, giugno 1902.	Detto.	Id.	10	id.	»	
Tip. F. Andò. Palermo, 5 dicembre 1902.	Remo Sandron (editore).	Palermo	21	id.	»	
Detta, 1 id. »	Detto.	Id.	21	id.	»	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Attuale		Precedente (1° deposito)	
Cadeno sac. Felice.	Roma	12 marzo 1903	15 febbraio 1893	Depositati i fascicoli pubblicati nel 1902 (gennaio-dicembre) anno X.
Carboni avv. cav. Vincenzo e Angelini dott. Arnaldo.	Id.	18 id. »	7 settembre 1899	1° I quattro fascicoli trimestrali del 1902 (anno V) distinti coi numeri d'ordine 17, 18, 19, 20. Parte prima: *Codici*, vol. III (biennio 1902-1903); 2° I primi quattro fascicoli trimestrali (1-4) della parte seconda: *Leggi speciali*. Vol. I (biennio 1902 e 1903) anno I. (Direttori V. Carboni e F. Pujia); 3° Il fascicolo dell'*Indice* speciale di ogni articolo di legge, per tutti i vocaboli adoperati dal legislatore, intitolato: *Il Codice Penale volgarizzato e disposto alfabeticamente* per cura dell'avv. cav. Vincenzo Carboni (1902).

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3), durante la **2ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1903.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
Pagella don Giovanni.	Torino	7283	27 gennaio 1903	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Zaeslin Emanuele.	Roma	1663	11 febbraio 1903	Detto.

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13128	44276	Butti Enrico Annibale.	*Una tempesta.* Tragedia moderna in cinque atti	Rappresentata la prima volta il 29 novembre 1901 al Teatro Manzoni di Milano.
13129	44277	Detto.	*I giganti e i pigmei.* Commedia in quattro atti	Rappresenta id. il 23 gennaio 1903 al Teatro Manzoni di Milano.
13130	44279	Puccini G. (Thuillier, Ed.)	*La Bohème.* Trois transcriptions mignonnes pour piano. N. 1 Air de Rodolphe: *Ma gaitè pour compagne.* (N. di cat. 108,146).	1903.
13131	44280	Detti.	*La Bohème.* Trois Transcriptions id. N. 2 Air de Mimì: *On m'appelle Mimì.* (L. di cat. 108,147).	1903.
13132	44281	Detti.	*La Bohème.* Trois transcriptions id. N. 3. Valse de Musette: *D'un pas lèger.*	1903.
13133	44283	Dolmetsch Victor.	*Au temps jadis.* Air à danser pour piano. Op. 155. (N. di cat. 108,067).	1903.
13134	44284	Detto.	*Noce villageoise* pour piano. Op. 156. (N. di cat. 108,068) . . .	1903.
13135	44285	Detto.	*Valse enlaçante* pour piano. Op. 154. N. di cat. 108,066). . . .	1903.
13136	44286	Detto.	*Au loin!* Mélodie sans paroles pour piano. Op. 153 (N. di cat. 108065).	1903.
13137	44287	Cilèa F. (Fatuo Giuseppe)	*Adriana Lecouvreur.* Commedia-dramma del maestro Francesco Cilèa. *Tempo di minuetto.* Trascrizione per pianoforte. (N. di cat. 1101).	1903.
13138	44297	Orefice Giacomo	*Liriche* per canto e pianoforte. Versi di A. Orvieto. (Raccolta di 12 pezzi in due fascicoli. Fasc I: *Natività - La Fonte - Fascino Alpestre - Mare - Il Piffero - San Francesco del deserto.* Fasc. II: *Idillio estivo - Tirolese - Selva e Mare - Lucciole - Naufrago - Lettura* (N. di cat 1087-1100).	1903.
13139	44319	Stefani Alighiero	*Five o' clock Tea.* Dancing per pianoforte. (N. di cat. 108606).	1903.
13140	44321	Carosio Ermenegildo	*Passione,* Valzer (Riduzione per piccola orchestra dell'autore. Pianoforte *ad lib.* (N. di cat. 104959).	1903.
13141	44322	Rovere Carlo (Bauer M.)	*Principe Reale.* Valzer. (Riduzione per piccola orchestra di Max Bauer. Pianoforte *ad lib.* (N. di cat. 104964).	1903.
13142	44323	Simeone B.	*Detector.* Marcia per banda. (Partitura)	1903.

Roma, li 9 ottobre 1903.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO				OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito			
Butti Enrico Annibale.	Milano	83	4	marzo	1903	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto.	Id.	84	4	id.	»	Detto.
G. Ricordi e C. (Ditta)	Id.	87	7	id.	»	
Detti.	Id.	86	7	id.	»	
Detti.	Id.	85	7	id.	»	
Detti.	Id.	89	7	id.	»	
Detti.	Id.	90	7	id.	»	
Detti.	Id.	91	7	id.	»	
Detti.	Id.	92	7	id.	»	
Sonzogno Edoardo (editore)	Id.	93	7	id.	»	
Detto.	Id.	95	10	id.	»	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	116	14	id.	»	
Detti.	Id.	118	14	id.	»	
Detti	Id.	119	14	id.	»	
Detti.	Id.	120	14	id.	»	

Il Direttore Capo della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 16 settembre 1903:

Salvia Francesco, vice cancelliere della Corte d'appello di Napoli, è collocato a riposo, a decorrere dal 1° ottobre 1903.

Amici Ernesto Paolo, vice cancelliere della pretura di Guardiagrele, in servizio da oltre dieci anni, è collocato in aspettativa per infermità, per tre mesi, a decorrere dal 1° ottobre 1903, con l'assegno corrispondente alla metà del suo stipendio.

Micarelli Donato, vice cancelliere della pretura di Gioia dei Marsi, è tramutato alla pretura di Avezzano.

Imperatori Achille, vice cancelliere della pretura di Avezzano, è tramutato alla pretura di Goia de' Marsi, ed è temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte di appello di Aquila.

Con decreto Presidenziale del 16 settembre 1903:

La sospensione per giorni 30 al solo effetto della privazione della retribuzione e fermo l'obbligo di prestare servizio, inflitta, con decreto Presidenziale del 27 agosto 1903, a Mignone Ernesto, alunno di 2ª classe nel tribunale di Napoli, è ridotta a giorni quindici.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1903:

Capua Gaetano, alunno gratuito della pretura di Corigliano Calabro, è dispensato dal servizio con decorrenza dal 16 settembre 1903, per adempiere all'obbligo della leva militare.

Notari.

Con R. decreto del 16 settembre 1903:

Bartoli Luigi, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Valmontone, distretto notarile di Roma.

Pietromarchi Casimiro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Cisterna di Roma, distretto notarile di Roma.

Marchesini Augusto, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Belforte del Chienti distretto notarile di Macerata.

Fossa Alfredo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Esanatoglia, distretto notarile di Macerata.

Agnello Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Chiaromonte Gulfi, distretto notarile di Modica.

Con decreti Ministeriali del 21 settembre 1903:

È concessa:

al notaro Pappalardi Michele una proroga sino a tutto il 19 marzo 1904 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Bonafro;

al notaro Ceccarelli Ugo una proroga sino a tutto il 21 novembre 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Bomporto;

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 28 luglio 1903, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre successivo:

Ceccarello Pietro, sotto archivista nell'archivio notarile di Venezia, coll'annuo stipendio di L. 1500, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° settembre 1903, a' termiui dell'articolo 1 lett. *A* della legge sulle pensioni. ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione od indennità che a termine di legge, potrà spettargli.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1903:

Narduzzi Quirino, segretario del Comune di Aspra, è nominato conservatore di quell'archivio notarile comunale.

Disposizioni nel personale subalterno.

Parisi Salvatore, è nominato copista nell'archivio notarile di Caltagirone, coll'annuo stipendio di L. 600.

Economati dei benefizi vacanti.

Con RR. decreti del 1° settembre 1903:

Giaccardi Luigi, segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nell'economato generale dei benefici vacanti di Torino, è nominato reggente segretario capo di 2ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti di Venezia con l'annuo stipendio di L. 4800.

Maffei Enrico, segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nell'economato generale dei benefici vacanti di Napoli, è nominato capo sezione nell'economato medesimo con l'annuo stipendio di lire 4500.

Vittozzi Giosuè, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti di Venezia, è trasferito all'economato di Palermo.

Simonazzi Emilio, ufficiale di scrittura presso l'amministrazione della Guerra, è nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti di Venezia con l'annuo stipendio di lire 1400.

DIREZIONE GENERALE della Cassa dei Depositi e Prestiti E DELLE GESTIONI ANNESSE

Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898 n. 132)

AVVISO.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispongono l'articolo 1 dell'allegato *A* alla legge 24 dicembre 1896, n. 551, e gli articoli 11 e 14 della legge 24 aprile 1898, n. 132, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 15 e 64 del Regolamento per l'esecuzione della legge 24 aprile 1898, n. 132, approvato con R. decreto 31 dicembre 1899, n. 505, nel giorno 26 corrente mese, incominciando alle ore 9, si procederà, in una delle sale a pianterreno del palazzo delle Finanze, con accesso da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle di Credito comunale e provinciale, emesse in virtù delle leggi 24 dicembre 1896, n. 551, 27 giugno 1897, n. 227, e 24 aprile 1898, n. 132.

Alle operazioni stesse potrà assistere il pubblico.

a) Riscontro per il collocamento nell'urna di n. 605 schede rappresentanti le n. 3023 cartelle di Credito comunale e provinciale, emesse dal 7 maggio 1903 al 6 novembre 1903, del capitale nominale di L. 604,600, e cioè:

N. 1 scheda portante i numeri dal 725517 al 725520;
» 603 schede portanti ciascuna cinque numeri consecutivi dal 725521 al 728535;
» 1 scheda portante i numeri dal 728536 al 728539.

N. 605 schede in complesso.

b) Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di n. 2877 cartelle di Credito comunale e provinciale per il complessivo capitale di lire cinquecentosettantacinquemilaquattrocento (L. 575,400) da sorteggiarsi in conformità del calcolo seguente:

Quote di capitale comprese nelle annualità dal 1897 a tutto il 1903 per l'ammortamento dei mutui fatti con cartelle di credito . . . . . . L. 5,845,830 63

Capitale nominale delle cartelle ammortizzate dal 1897 a tutto il 1° semestre 1903 . . . »	5,270,400 —
Somma disponibile . . . L.	575,430 63
Cartelle da estrarsi, in corrispondenza alla detta somma, n. 2877 pel capitale nominale di . . »	575,400 —
Avanzo da conteggiarsi nell'estrazione del 1.° semestre 1904 . . . . L.	30 63

In occasione di detta estrazione verrà eseguito l'abbruciamento dei titoli al portatore di Credito comunale e provinciale, sorteggiati a tutta la 11ª estrazione (maggio 1903), e rimborsati totalmente dal 7 maggio a tutto il 6 novembre 1903.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i risultati delle operazioni suindicate.

Dalla Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti.

Roma, il 7 novembre 1903.

Il Direttore Generale
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 920762 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50 al nome di Marcato Giovanni, Agnese e *Giuseppe* di Costanzo, minori, sotto la patria potestà del padre, con usufrutto vitalizio a favore di *Bertini* Agnese fu Francesco, vedova di Giovanni Aprato, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marcato Giovanni, Agnese e *Michele-Giuseppe* di Costanzo, minori, sotto la patria potestà del padre, con usufrutto vitalizio a favore di *Bertino* Agnese, ecc. veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 novembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 641,216 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di *Radaelli* Giovanni fu Giacinto, domiciliato in Chiavenna (Sondrio), con annotazione d'ipoteca a favore del Ministero delle Poste e Telegrafi per la cauzione dovuta dal titolare quale portalettere, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Redaelli* Giovanni fu Giacinto, annotazione come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 7 novembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,295,625 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 45, al nome di Fubini Allegra Matilde, *fu Prospero Simone*, nubile, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fubini Allegra Matilde, *fu Simone*, nubile, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè:
N. 838,672 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 315;
N. 838,673 per L. 85;
N. 838,674 per L. 70; al nome di Barbieri Masaniello, *Ferruccio*, *Annita-Anna* ed Ildegarda, del vivente Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Barbieri Masaniello, *Giovanni-Ferruccio*, *Amica-Stella-Annita*, ed Ildegarda, del vivente Giovanni, minori ecc., (come sopra) veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 760872 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250 al nome di Regalia Giuseppina fu Giovanni vedova di Cossali *Enrico*, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Regalia Giuseppina fu Giovanni vedova di Cossali *Ernesto*, domiciliata in Milano, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubbico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 1,084,081 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1070 al nome di Zanotti *Enrico-Aldo* e Lucia di Carlo, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Novara;

2. N. 1,262,339 di L. 10 al nome di Zanotti Enrico, *Aldo* e Lucia fu Carlo, minori, sotto la tutela di Robecchi Giuseppe fu Giovanni, domiciliati in Mortara (Pavia), furono così intestate per

errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zanotti Enrico, *Rinaldo* e Lucia di Carlo (il primo) e fu *Carlo* (il secondo), ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor Tempone Domenico fu Emanuele, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 776 ordinale, N. 4136 di protocollo e N. 17746 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli in data 28 agosto 1903, in seguito alla presentazione di certificato d'usufrutto della rendita di L. 325, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1903.

Ai termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni sarà consegnato al signor Tempone Domenico fu Emanuele il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO

Si notifica che nel giorno di mercoledì 25 novembre corrente anno, alle ore 9, in una sala del Palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 11ª Estrazione a sorte delle Obbligazioni create con la legge 20 luglio 1890 n. 6980 serie 3ª per le opere edilizie della città di Roma, riferentisi alla 1ª serie (A) emesse in forza del R. decreto 14 maggio 1893 n. 262.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, stampata a tergo dei titoli, sono in numero di 82 sulle 9895 attualmente vigenti agli effetti della detta estrazione.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte rimborsabili dal 1° gennaio 1904.

Roma, addì 7 novembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
LUBRANO.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 novembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,88, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 9 novembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 9 al 15 novembre 1903, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato a lire 100,00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

7 novembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,63 1/4	101,63 1/4
	4 1/2 % *netto*	101,44 5/8	100,32 1/8
	4 % *netto*	103,37 1/8	101,37 1/8
	3 1/2 % *netto*	102,01 1/2	100,26 1/2
	3 % *lordo*	74,12	72,92

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Neue Freie Presse* di Vienna, commentando il convegno di Wiesbaden, dice che con esso si chiude un periodo tumultuoso di cinque lustri di politica europea e comincia un periodo nuovo, migliore, ricco di speranze.

« L'incontro di Wiesbaden, prosegue la *Presse*, non è uno dei soliti convegni di Sovrani che si risolvono in banchetti, brindisi e spettacoli teatrali; è uno di quegli avvenimenti che esercitano un'influenza sulla politica. A Wiesbaden si sono dissipati i malumori, cancellati gli antagonismi e tutti i turbamenti che in un quarto di secolo si erano accumulati, nocendo ai rapporti fra la Germania e la Russia, a segno che sembrava non potesse mai più riannodarsi la tradizionale amicizia fra i due grandi Imperi.

« La Germania potè conquistarsi l'unità nazionale in una guerra grandiosa, perchè la Russia le copriva le spalle; e ora che la Russia è in procinto di realizzare i suoi vasti piani nell'Asia estrema, si avvantaggia dell'amicizia della Germania, inestimabile garanzia di successo. Così l'antica fiducia fra le due vicine, tanto gravemente scossa, è rinata ed è stata suggellata a Wiesbaden. Il convegno, avvenuto a breve distanza dalle memorande giornate di Mürzsteg, è il coronamento di una grande opera di pace. L'Austria vede questi rapporti di amicizia fra la Germania e la Russia con la stessa compiacenza con cui la Germania constatò l'accordo austro-russo per la questione balcanica ».

***

Telegrafano da Costantinopoli, 7 novembre:

Nella nota di risposta a quella austro-russa, la Porta

respinge il controllo degli assessori e dell'ispettore generale proposti dall'Austria-Ungheria e dalla Russia e dichiara che il controllo consolare è sufficiente, dovendo i consoli portare i loro reclami dinanzi all'ispettore generale.

La Porta soggiunge di non accettare la suddivisione amministrativa territoriale e dice che quella che esiste attualmente è sufficiente sotto tutti i punti di vista.

La gendarmeria è abbastanza organizzata, mercè la cooperazione di ufficiali esteri e l'arruolamento di gendarmi e guardie campestri cristiane.

La Porta ricorda che ha già incaricato due ufficiali tedeschi al suo servizio di sorvegliare le misure repressive, di presiedere alla riorganizzazione della gendarmeria e di controllare le sentenze pronunciate dalla Corte marziale che istruisce processi contro ufficiali e soldati colpevoli di eccessi.

La nota dichiara poi che l'amnistia generale essendo stata accordata, l'azione della Sottocommissione coll'assistenza dei consoli diventa inutile; ed annunzia che una grande Commissione mista procede alla ricostruzione delle chiese, delle case e delle scuole distrutte e che essa ha quasi terminato i suoi lavori. Inoltre il rimpatrio di tutti i fuggiaschi che possono provare la loro origine macedone è quasi completamente terminato.

La Porta dichiara infine che concede l'esenzione dalle imposte per un anno a tutti coloro che sono stati danneggiati nei recenti disordini.

***

I giornali di Vienna dicono che la risposta della Porta alla nota concernente le riforme proposte dalle due Potenze, ha destato vivo malcontento a quel Ministero degli Esteri, giacchè in essa il Governo ottomano finge di ignorare quasi affatto gli accordi presi tra Austria e Russia a Mürzsteg e rende solo conto, in forma di un memoriale, di quanto fece finora per attuare le riforme impostegli antecedentemente dalle Potenze.

Gli ambasciatori a Costantinopoli furono perciò incaricati di insistere presso la Porta affinchè applichi sollecitamente le riforme di Mürzsteg.

***

La *National Zeitung*, di Berlino, ha da Costantinopoli che gli ambasciatori di Austria-Ungheria e di Russia rimanderanno alla Porta la risposta alla nota austro-russa e domanderanno una risposta più soddisfacente, in un termine fisso, minacciando di intimarle un *ultimatum* nel caso che questa risposta non venisse data.

Nei circoli politici di Vienna si mette però in dubbio l'esattezza di questa notizia.

***

Si ha per telegrafo da Washington, 7 novembre, che il segretario di Stato, sig. Hay, ha dichiarato ad un giornalista che l'atteggiamento del presidente della Confederazione, Roosevelt, nella questione della nuova Repubblica di Panama si accorda perfettamente con la giustizia e con l'equità ed anche coi precedenti della politica degli Stati Uniti.

Tale attitudine risponde meglio di ogni altra agli obblighi ed ai diritti stabiliti dai trattati vigenti.

Hay ha ricordato il trattato del 1846, col quale la Nuova Grenada garantiva al Governo degli Stati Uniti la sicurezza assoluta per tutte le vie di comunicazione stabilite o da stabilirsi.

Questo trattato costituisce la garanzia della neutralità dell'istmo, in modo che il libero passaggio non debba subire interruzioni.

I diritti degli Stati Uniti non sono decaduti: il Governo di Washington li ha sempre affermati ed esercitati.

Il trattato Hay-Herren, relativo al Canale interoceanico, era stato redatto per attuare il progetto da tanto tempo concepito e conteneva una clausola di straordinaria generosità a favore della Colombia.

Il rigetto di questo trattato da parte del Senato Colombiano è la causa apparente della ribellione degli abitanti dell'istmo e della proclamazione della nuova Repubblica.

La condotta del presidente Roosevelt, concluse Hay, era tracciata dai precedenti e dal principio che gli Stati Uniti devono mantenere la libertà della circolazione dei treni attraverso l'istmo ed impedire uno scoppio delle ostilità che potrebbero ostacolarla.

***

Lo *Standard* annunzia che il Ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, ha ricevuta una delegazione di negozianti di Londra, di Liverpool e di Manchester, che gli presentarono una Memoria la quale rileva gli importanti interessi commerciali dell'Inghilterra al Marocco e chiede al Governo di proteggerli contro le mene di qualsiasi altra Potenza.

Il marchese di Lansdowne rispose con un importante discorso che sarà in seguito pubblicato.

Il giornale dice che l'attitudine dell'Inghilterra verso il Marocco è ben definita.

I commercianti inglesi apprenderanno con piacere che Lansdowne si rende conto dell'importanza del commercio inglese al Marocco e che non è deciso a lasciarlo sacrificare.

In memoria di P. S. Mancini e Francesco De Sanctis

Ieri la città di Ariano sciolse il debito che aveva la provincia di Avellino verso due suoi figli che con le loro eminenti opere letterarie e giuridiche, con i loro sacrificî per la libertà della patria, la onorarono grandemente.

Fin dal mattino la città era imbandierata ed animatissima.

Da tutta la provincia vi giungevano rappresentanze comunali e di sodalizi con musiche e bandiere. Non pochi gli ospiti, fra cui notavansi le figlie di Pasquale Stanislao Mancini, la vedova ed i nipoti del De Sanctis.

Alle ore 9,30 giunse S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Tedesco, quale rappresentante del Governo del Re e della Provincia di Avellino, della quale è nativo.

Egli fu ricevuto alla stazione dal Sindaco, dall'on. senatore Polvere, dagli onorevoli deputati Anzani, Gianturco e De Luca e da un' immensa folla con bandiera e colla musica cittadina.

Fatte le presentazioni, si formò il corteo, che, preceduto da venti *landeau* occupati dal Ministro e dalle Autorità, entrò in Ariano fra acclamazioni e grida di: *Viva Tedesco!*

L'on. Ministro scese alla casa dell'on. Anzani di cui è ospite, dove fu offerto un rinfresco.

A mezzodì, nell'aula magna del Ginnasio, ebbe luogo la solenne commemorazione, coll'intervento di S. E. l'on. Ministro Tedesco, di tutte le Autorità e di moltissimi invitati.

Il prof. Grasso presentò all'uditorio gli oratori, prof. Cocchia dell'Università di Napoli e on. deputato Gianturco.

Il prof. Cocchia di Napoli, ricordò l'opera letteraria politica del De Sanctis, mostrando come egli rappresenti il genio e le tendenze Irpine.

L'on. Gianturco tessè la vita di Mancini, ponendo in evidenza l'opera sua grande nel diritto, nella legislazione politica e nel risorgimento italiano. L'oratore rivolse uno speciale saluto a donna Grazia e donna Eleonora Mancini.

Infine l'on. Gianturco salutò l'on. Ministro Tedesco, lodandone l'energia del carattere e la grande operosità. Indi salutato da vivi applausi si levò a parlare l'on. Ministro Tedesco.

S. E. l'on. Tedesco lesse il seguente dispaccio direttogli da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Orlando.

« Affido a te di rappresentarmi nelle onoranze che codeste buone e forti popolazioni rendono a Francesco De Sanctis ed a Pasquale Stanislao Mancini, due fulgide glorie della coltura italiana.

« L'uno, instauratore di quella critica che è essa stessa un'arte e che, dall'analisi intensa dell'opera risalendo allo spirito che l'avviva, perviene alla magnifica sintesi del movimento collettivo dell'idea, di cui il genio individuale è l'efficienza spesso inconsapevole.

« L'altro, rinnovatore della massima gloria italiana, la giurisprudenza, col suo prodigioso ingegno riassume il ciclo di tutta una scuola, quando pone, svolge e fa trionfare nella scienza contemporanea la grande teorica che all'impulso storicamente fatale del principio di nazionalità conferisce base e titolo giuridico, nella feconda derivazione del diritto nazionale dalla coscienza nazionale.

« Nell'uno e nell'altro vibra la luce immortale del genio italico, in cui tutte le forme del pensiero si riflettono, s'integrano, si equilibrano: e le opere di essi continuano ed accrescono la tradizione gloriosa delle energie spirituali del nostro popolo. Questo patrimonio di gloria ci sia sacro sopra ogni cosa; l'onore reso ad esso ci sollevi dalla mediocrità quotidiana alle grandi speranze e ci spinga ai grandi ardimenti ».

Questo telegramma di S. E. l'on. Orlando provocò calorosi applausi, terminati i quali S. E. l'on. Tedesco pronunciò un breve discorso, del quale l'*Agenzia Stefani* ci comunica il seguente sunto:

Ringraziò i promotori delle onoranze e gli oratori per le gentili parole indirizzategli. Si dichiarò lieto di portare l'assicurazione di S. E. l'on. presidente del Consiglio, che il Governo sente i suoi doveri verso il Mezzogiorno ed è anche favorevole ai provvedimenti per la Basilicata. Disse che si astiene da esporre ora il suo pensiero circa i principali problemi attinenti all'amministrazione dei lavori pubblici ed in ispecie sull'ordinamento ferroviario; ma nel loro studio porrà ogni cura perchè gl'interessi di tutte le regioni sieno equamente tutelati; annunziò intanto che prossimamente sottoporrà alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri la riforma della parte della legge sui lavori pubblici che riguarda le ferrovie, proponendo anche la concessione di sussidî alle nuove tramvie ed un progetto di legge per la difesa degli abitati contro le frane.

S. E. l'on. Tedesco terminò dicendo che darà impulso all'efficace e sollecita esecuzione della legge per la costruzione delle strade di accesso alle stazioni, appena approvato il regolamento di prossima pubblicazione.

Il discorso, interrotto spesso da applausi, venne salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Terminata la commemorazione, si formò un imponente corteo, che si recò al Municipio per assistere all'inaugurazione dei monumenti.

Ad un cenno dato dall'on. Ministro, caddero le tele che coprivano i monumenti, mentre la folla applaudiva entusiasticamente e la musica suonava la Marcia Reale.

I due monumenti in granito e bronzo, opera dello scultore Vito Pardo, consistono in due busti cui fanno da sfondo nicchie rotonde e dalle cui basi due festoni di alloro scendono sopra una targa borchiata recante le epigrafi.

Le due epigrafi, dettate dal Cocchia, sono queste:

« *Francesco De Sanctis — Se il nome scolpito nel marmo — non ti rivelerà l'uomo — indarno i conterranei — segnarono questo monumento — alla memore venerazione dei posteri* ».

« *Pasquale Stanislao Mancini — Mente larga come l'ampiezza dello sguardo — anima aperta come la facondia — suggellò nel diritto eterno delle nazioni — la perenne vivacità del pensiero italico* ».

S. E. l'on. Ministro si congratulò con lo scultore cav. Vito Pardo per le splendide opere d'arte e lo stesso fecero le figlie del Mancini, signore Grazia ed Eleonora, vivamente commosse.

Dinanzi ai monumenti parlò, applaudito, l' avvocato Manganelli.

Quindi l'on. Ministro, le autorità e gli invitati si recarono ad un banchetto di cento coperti, offerto dal Municipio, e che riuscì animatissimo.

Al levar delle mense parlarono, applauditi, il sindaco Gargiulo, e gli onorevoli deputati Anzani, Lucca e Gianturco, inneggiando ad Ariano.

L'on. Ministro Tedesco ringraziò delle cortesi accoglienze fattegli e ripetè di voler adoperarsi virilmente a favore del Mezzogiorno. Le parole dell'on. Ministro furono vivamente applaudite.

S. E. l'on. Tedesco ripartì per Napoli, salutato dalle autorità e dalle acclamazioni della popolazione.

***

Al Comitato per i monumenti pervennero numerosissime adesioni di Università, di Accademie, di Municipî e di notabilità scientifiche e letterarie.

La morte di S. E. Pietro Rosano

Riceviamo e pubblichiamo, con profonda commozione, la seguente dolorosa notizia, pervenuta oggi all'*Agenzia Stefani* con telegramma da Napoli:

« Stamane, alle ore 6, è stato trovato morto, nella sua abitazione, il ministro delle finanze, on. Rosano.

« Egli si era suicidato durante la notte con un colpo di rivoltella ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto, iermattina, a San Rossore le deputazioni provinciali di Livorno e Lucca, il Sindaco di Pescia, i Sindaci e le Giunte di Pietrasanta e di Pontedera, l'Accademia Argenti di Livorno e due Vescovi missionari.

Nel pomeriggio ebbero luogo a San Rossore le corse di cavalli.

Dopo la prima corsa giunsero all'ippodromo le LL. MM. il Re e la Regina, ricevuti dal Prefetto, comm. Gasperini, dal Sindaco, Frascani, ed accolti con grandi acclamazioni dalla folla che si accalcava nel prato e dalle persone raccolte nel *pesage*.

I Sovrani invitarono nel loro palco il Prefetto ed il Sindaco e ve li trattennero sino alla partenza.

All'ultima corsa intitolata *Jolanda* era presente anche S. A. la Principessa Jolanda, che fu salutata con applausi entusiastici.

Terminate le corse i Reali lasciarono l'ippodromo; la folla rinnovò alla loro partenza una calorosissima ovazione.

Il premio *Gran Criterium* fu vinto dal cavallo *Eureka*.

Pel viaggio dei Sovrani in Inghilterra. — L'*Agenzia Stefani* ha da Londra, 9:

« All'arrivo dei Sovrani d'Italia a Windsor il 17 corrente i volontari del Collegio di Eton faranno ala lungo il percorso del Corteo Reale fino alla porta di York e Lancashire.

I preparativi al Castello sono quasi terminati.

Negli appartamenti destinati ai Sovrani è stato collocato un mobilio magnifico.

Parecchie camere della Torre di Londra saranno destinate al seguito delle LL. MM.

I Sovrani pranzeranno al loro arrivo al Castello di Windsor col Re e la Regina d'Inghilterra.

Mercoledì 18 avrà luogo un pranzo di gala nella sala di San Giorgio e vi assisteranno probabilmente un centinaio di invitati. I Sovrani interverranno poscia ad una rappresentazione di gala nella sala di Waterloo.

Durante il soggiorno delle LL. MM. a Windsor vi saranno varie partite di caccia.

I rappresentanti di varie istituzioni italiane di Londra hanno tenuto una riunione, nella quale hanno deciso di presentare al Re ed alla Regina d'Italia un indirizzo miniato con un *album* contenente le firme dei membri della Colonia italiana ».

Pel genetliaco di S. M. il Re. — Il giorno 11 corrente, genetliaco di S. M. il Re, le truppe del presidio di Roma verranno passate in rivista in piazza d'armi ai Prati di Castello dal comandante il corpo d'armata, generale Besozzi.

La gara straordinaria di tiro a segno. — Favorite dal tempo, si sono susseguite in questi giorni le varie gare di tiro al Poligono Umberto I a Tor di Quinto.

Interessante riuscì il tiro delle coppe, del quale furono vincitori: Costella, Vermigli, Ticchi, il magg. Pirzio-Biroli e Sagnotti.

I vincitori vennero salutati da lunghi applausi.

S. M. la Regina Marghgrita mandò in dono per premio una splendida riproduzione in bronzo del monumento al Colleoni.

Ieri il Sindaco di Roma sen. Colonna, ha visitato il Poligono mentre fervevano le gare su tutte le linee di tiro. Il Sindaco assistette a parecchi tiri e poi prese parte ad un *lunch* nel gran Salone.

La festa degli alberi. — Il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, a rendere più solenne la festa degli alberi, che avrà luogo nel corrente mese al forte Tiburtino, Roma, ha stabilito una lanciata nazionale di colombi messaggeri.

Vi prenderanno parte anche le colombaie militari.

La Società colombofila romana fu incaricata di provvedere all'andamento ed all'esecuzione della lanciata. Il presidente della Società colombofila ha invitati quindi i colombicultori a far pervenire la loro domanda d'iscrizione presso il socio Cappelli Alessandro, in via del Pozzetto, 118, e prendere conoscenza del decreto Ministeriale che determina i premi da conferirsi.

Commemorazioni patriottiche. — L'anniversario del glorioso combattimento di Mentana nel novembre 1867 venne ieri commemorato solennemente in parecchie città italiane. Favorita dal tempo magnifico, quella compiuta sul luogo stesso dell'avvenimento è riuscita splendidamente. Da Roma vi fu grande concorso.

Alle 10,30 un numeroso corteo di cittadini, di garibaldini e di associazioni, con bandiere e musiche, si recò all'obelisco di Monterotondo e indi all'Ara di Mentana, dove parlarono il deputato Gattorno e l'avv. Orrei che, vivamente applauditi, commemorarono la storica giornata ed inneggiarono alla fratellanza italo-francese. Grande entusiasmo.

A Milano numerose rappresentanze di Società politiche ed operaie si sono recate a deporre corone ai piedi del monumento ai caduti di Mentana. Il corteo ha percorso le vie principali della città al suono di inni patriottici.

***

A Ferrara un corteo composto di una trentina di associazioni con bandiere e musiche si è recato ieri ad inaugurare le lapidi commemorative dei patrioti Mayer e Grillenzoni.

Una folla enorme assistette alla cerimonia.

Alle ore 16, coll'intervento delle autorità civili e militari e degli onorevoli deputati Sani e Turbiglio, il cav. Niccolini commemorò, vivamente applaudito, i grandi patrioti.

Parlò pure applaudito il comm. Gatti-Casazza, inneggiando all'epopea garibaldina ed al risorgimento italiano.

Alla fine dei discorsi le musiche suonarono la marcia reale tra entusiastiche acclamazioni della folla.

Tra veterani. — Al generale Massarucci, presidente della Società dei Veterani, è stato trasmesso dall'ambasciata di Francia un indirizzo che la sezione di Colombes dei veterani francesi del 1870 71 ha rivolto ai veterani italiani.

« In occasione del viaggio in Francia delle Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia — dice l'indirizzo — i veterani della sezione di Colombes rivolgono fraterni saluti ai loro compagni d'Italia. Fra i veterani di Francia, vi sono ancora molti che hanno combattuto a fianco dei loro vicini sui diversi campi di battaglia. I membri di questa sezione si uniscono cordialmente alla dimostrazione di simpatia e di pace avvenuta a Roma il 16 ottobre e formano i più sinceri voti per la prosperità della Reale Famiglia, alla quale presentano i loro più rispettosi omaggi ».

L'indirizzo è firmato dal vice presidente A. Dissaut, che lo propose all'assemblea generale dei veterani di Colombes il 17 ottobre.

L'Esposizione di crisantemi e piante ornamentali. — Vivissimo è l'interesse che nel mondo del giardinaggio regna per la prossima Esposizione floreale di Roma, la quale promette riuscire superiore sotto ogni rapporto alle precedenti del genere tenute a Roma.

Ai premî già noti pervenuti in dono al Comitato si aggiungono le seguenti medaglie:

una d'oro del comm. Tenerani, presidente della Società;

quattro d'argento e quattro di bronzo del Ministero di Agricoltura;

quattro d'argento della Deputazione provinciale;

tre d'argento dorato del Comizio agrario;

tre d'argento dorato della Soc. Orticola Romana;

due d'argento del sig. Ettore Manzolini.

Il Comune di Roma ha già deliberato di assegnare un oggetto d'arte come premio d'onore.

L'inaugurazione avrà luogo martedì prossimo, alle ore 15 precise, con l'intervento delle Autorità, nel palazzo dell'Esposizione a via Nazionale.

Pel monumento a Petrarca. — Il Comitato esecutivo delle onoranze a Petrarca in Arezzo comunica che il termine per la presentazione dei bozzetti del monumento a Petrarca è stato prorogato al 31 dicembre prossimo.

Una chiesa russa a Firenze. — Iermattina, coll'intervento dell'Ambasciatore russo, de Nelidow, del Console generale, Eschelebidaky, di una larga rappresentanza della Marina russa e delle autorità civili e militari, è stata solennemente inaugurata a Firenze, con una funzione religiosa, la chiesa russa.

Inaugurazione ferroviaria. — Ieri la popolosa e industre borgata di Gallarate era festante ed imbandierata per la inaugurazione della stazione ferroviaria elettrica di Cavaria, sul tronco Gallarate-Varese.

S. E. il Ministro Ronchetti giunse alle ore 13 con treno speciale, accompagnato dal comm. Aphel, dall'on. deputato Podestà, dal conte Sanseverino, presidente del Consiglio di amministrazione della *Mediterranea*, dall' ing. Gamacchio, ispettore capo, e dagli ingegneri Gardellini ed Anghilleri della *Mediterranea*, ed è stato ricevuto al suono della Marcia Reale, e salutato dai sindaci del Collegio, dal sottoprefetto, dal presidente del Tribunale di Busto Arsizio, dai consiglieri provinciali del mandamento e dai parroci di Cavaria e di Cedrate.

La via principale del paese è stata intitolata al nome di Ronchetti.

Sotto un padiglione eretto nel piazzale, il Sindaco di Cavaria salutò con calorose parole l'on. Ministro, precipuo patrocinatore dell'effettuata stazione, e gli presentò una targa d'argento col ritratto del Ministro in miniatura, dono degli amici.

L'on. Ministro Ronchetti, vivamente commosso, ringraziò i presenti, ricordando i vincoli di affetto che lo legano a questo paese che si avvia rapidamente al progresso, e si augurò che la nuova stazione sia sempre gremita di merci e di passeggieri, segno di operosità e di benessere.

Chiuse inneggiando al Re, patrono del lavoro, che onora, arricchisce e ci rende liberi.

Le parole dell'on. Ronchetti furono salutate da entusiastici applausi.

La festa si è chiusa con un banchetto di oltre duecento coperti.

Al levar delle mense furono pronunziati varii brindisi, ai quali il Ministro rispose applauditissimo, invitando ad acclamare al Sovrano.

Furono spediti telegrammi di saluto agli onorevoli Zanardelli, alle LL. EE. Giolitti e Niccolini.

La nuova linea di navigazione tra Venezia e le Indie orientali. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il piroscafo « Manin » della Società veneziana di navigazione, che farà il secondo viaggio fra i porti dell'Adriatico e le Indie Orientali, partirà da Venezia il 14 corrente, da Ancona il 15, da Bari e da Brindisi il 16, e da Catania il 18, diretto a Porto Said, Aden, Colombo, Madras e Calcutta.

Il « Manin imbarcherà merci per tutte le Indie, per l'Africa Orientale, pel Mar Rosso, l'Australia, la Cina ed il Giappone, trasportando gratuitamente i campioni di merci per i porti ai quali è diretto.

Nave russa a Spezia. — Proveniente da Algeri giunse ieri a Spezia, salutato dalle salve d'uso l'incrociatore-corazzato russo *Aurora*, al comando del capitano di vascello Sonbotine, con un equipaggio di 540 marinai e 20 ufficiali.

L'*Aurora* si tratterrà a Spezia otto giorni.

Movimento commerciale. — Venerdì scorso nel porto di Genova furono caricati 1110 carri, di cui 482 di carbone per i privati e 129 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 258, dei quali 185 per imbarco.

Notizie agrarie. — Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di ottobre:

Decade piovosa, specie nell'Alta Italia ed in parte della Toscana.

Dalle pioggie si ebbero vantaggi e ad un tempo svantaggi; ne profittarono soprattutto le campagne del Mezzogiorno, dove il bisogno dell'acqua era da tanto tempo sentito, rendendosi finalmente i terreni atti ad essere con facilità lavorati e seminati. Anche nel resto della penisola questo beneficio fu vivamente sentito e se ne giovarono gli olivi ed i pascoli.

Ma, d'altra parte, pur facendo astrazione dei danni maggiori verificatisi in più luoghi per piene ed allagamenti, rimasero sospesi, specialmente nella seconda metà della decade, i lavori di stagione più urgenti; e per questi e perchè il bestiame, nell'attuale deficienza di foraggi, possa ancora fruire dei pascoli, e perchè sia evitato il danno di un soverchio dilavamento dei terreni concimati, è dovunque desiderato che si ristabilisca il bel tempo.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Umberto I*, della N. G. I., il giorno 5 proseguì da Barcellona pel Plata.

Il piroscafo *Alberto Treves*, della Società veneziana di navigazione a vapore, è partito sabato mattina da Aden per Colombo, dopo aver regolarmente sbarcato le merci dirette all'Africa Orientale.

A bordo tutti bene.

Lo stesso giorno di sabato i piroscafi *Monserrat*, della C. T., di Barcellona, e *Città di Genova*, della Veloce, proseguirono il primo da Cadice ed il secondo da Rio Janeiro, entrambi per Genova.

ESTERO.

Una spedizione scientifica. — Da Berlino si annunzia che Nordenskiold ha intenzione d'intraprendere una spedizione per studiare le regioni limitrofe del Perù e della Bolivia, sotto il punto di vista della storia naturale e dell'antropologia.

La partenza avverrà nel dicembre p. v. o in gennaio 1904 e durerà da 15 a 18 mesi.

Nuovi uffici postali e telegrafici. — L'Amministrazione postale germanica ha istituito un ufficio proprio a Tschingtschoufu (Cina), che deve essere considerato appartenente all'Unione postale.

Sono stati aperti al servizio internazionale gli uffici di *Sofar* nella Turchia d'Asia, *Upper Paarl* nel Capo di Buona Speranza, *Haenertsburg e Leydsdorp* nel Transwaal.

È stato anche aperto un ufficio telegrafico in *Sitka* (Alaska), il quale è stato collegato con un cavo a Juneau.

Ai telegrammi diretti ai sopra indicati uffici si applicano le

tasse indicate nel quadro tariffa e nella tariffa generale per gli Stati o territori ai quali gli uffici stessi appartengono.

Inoltre l'ufficio di *Macloutsie* (Rhodesia del Sud) è servito dal telefono e perciò esso non è ammesso che allo scambio dei telegrammi redatti in linguaggio chiaro ed in lingua inglese,

Nuova spedizione Nansen al Polo. — Il *Figaro* scrive che durante una conversazione avuta a Cristiania coll'impresario Schumann, Nansen ha annunziato la sua intenzione di fare una nuova spedizione al Polo, dichiarandosi risoluto ad attraversare il deserto di ghiaccio, convinto di riuscirvi.

Alla ricerca d'un esploratore. — Secondo le ultime notizie ricevute a Pietroburgo dall'ingegnere Brusnief, partito con parecchi uomini alla ricerca dell'esploratore barone Toll, che si recò, come è noto, un anno fa nell'isola di Nuette con l'astronomo Seeberg, la marcia dell'ingegnere fu arrestata verso il mese di marzo ultimo scorso in causa dell'incontro di una estensione d'acqua fra i ghiacci, che lo costrinse a ritornare sui suoi passi. Bisogna attendere fino a dicembre per aver notizie del barone Toll e del tenente Kolciak, partito anch'egli alla ricerca del barone.

Una nuova pianta saccarifera. — Il Dipartimento d'Agricoltura, a Washington, sta prendendo grande interesse alla scoperta di una pianta zuccherina nell'America del Sud la quale promette di sostituire la canna da zucchero e la barbabietola nella importantissima industria della produzione di zucchero.

La pianta si chiama scientificamente *eupatorium ubandium.* Contiene grande quantità di materia saccarinosa ed un alto per cento di zucchero naturale, estrattibili facilmente. Questo zucchero è da venti a trenta volte più dolce dello zucchero di canna. Un pezzettino come una piccola pillola basta per dolcire una tazza di caffè. Si dice essere facilmente coltivabile in climi come il sud degli Stati Uniti, California, Italia, ecc.

A favore della scienza. — Un dispaccio da New-York annuncia la morte avvenuta a Newport del signor Gordon Makay.

Egli lascia tutto il suo patrimonio, calcolato a 25 milioni di dollari (125 milioni di lire) all'Università di Harward.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 7. — In questi giorni la stazione radiotelegrafica di Poldhu viene raddoppiata, in modo da poter fare due trasmissioni contemporanee.

La stazione è stata collegata colla rete telegrafica ordinaria.

BUDAPEST, 7. — *Camera dei Deputati* — (*Continuazione*). — Jakabffy viene eletto primo Vicepresidente.

S'intraprende quindi la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Kossuth si dichiara ancora più contrario all'attuale Gabinetto che ai precedenti, in seguito all'interpretazione che esso ha dato delle prerogative della Corona.

Il suo partito continuerà la lotta per l'indipendenza dell'Ungheria.

Kossuth rivolge al conte Tisza numerose domande, specialmente circa le questioni dell'esercizio e della riforma elettorale.

Tisza dichiara che risponderà ulteriormente al discorso di Kossuth.

La seduta è indi tolta

PARIGI, 7, *Camera dei Deputati.* — Si svolgono le interpellanze sullo sciopero di Armentières.

Jaurès rimprovera ai padroni di violare la parola data per la fissazione dei salarii e di rifiutare l'arbitrato.

Egli dipinge la prospera condizione dei padroni ed il misero stato degli operai; chiede che sia nominata una Commissione d'inchiesta, la quale verifichi la situazione degli operai tessitori e supplica la Camera di sciogliere il conflitto mediante un arbitrato, secondo i dettami della giustizia.

Dansette giustifica la condotta dei padroni ed espone la critica situazione dell'industria del lino.

Il Ministro del Commercio, Trouillot, dice che il Governo tenterà di far trionfare l'arbitrato.

Ogni altra discussione è secondaria; ciò che importa è che cessi il conflitto.

Egli si dichiara favorevole alla nomina di una Commissione d'inchiesta sulle condizioni dell'industria tessile.

Si approva poscia, con 512 voti contro 2, un ordine del giorno di Jaurès, il quale confida che il Governo potrà ottenere l'arbitrato e nominare una Commissione per fare un'inchiesta sulla situazione degli operai tessitori.

DARMSTADT, 7. — Lo Czar, la Czarina e le figlie, accompagnati dal Granduca d'Assia e dalla Principessa Elisabetta, sono partiti per la Russia nel pomeriggio in forma privata.

Il Ministro degli affari esteri di Russia, conte Lamsdorff, partirà stasera.

SANTIAGO (Chilì), 7. — Il Gabinetto si ripresenterà al Congresso senza alcuna modificazione. La discussione dei bilanci sarà affrettata.

NEW-YORK, 8. — Un dispaccio da Panama annunzia che Bunan-Varilla è stato nominato agente diplomatico della nuova Repubblica di Panama a Washington.

PRAGA, 8. — I giovani czechi, i vecchi czechi e gli czechi agrari hanno concretato di comune accordo il programma della loro azione e lo hanno pubblicato con un manifesto diretto al popolo, nel quale rilevano la necessità di riunire tutti gli czechi, stante la loro attuale situazione

Il programma dice che la base della cooperazione dei tre partiti è il diritto dello Stato czeco.

Onde realizzare lo scopo comune, i tre partiti mireranno ad ottenere un'organizzazione federale dell'Austria.

I paesi czechi debbono rimanere indivisi nel senso della politica nazionale ed ecclesiastica e rifiutare l'unione politica od economica colla Germania.

Circa l'esercito i tre partiti domanderanno che la lingua czeca venga usata nei reggimenti czechi e negli Istituti militari.

Infine i partiti stessi faranno di tutto per abbattere l'attuale sistema di governo, impiegando a tale scopo i mezzi parlamentari più energici.

BERLINO, 8. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* reca: L'Imperatore ha subito ieri l'operazione dell'estirpazione di un polipo dalla laringe. L'operazione, eseguita dal prof. Maurizio Schmidt, è riuscita perfettamente. I medici hanno fatto all'Imperatore l'unica prescrizione di astenersi dal parlare finchè la ferita non sia cicatrizzata.

Dall'esame microscopico è risultato che si tratta di un polipo formato di tessuto connettivo, di natura assolutamente benigna.

Una Circolare di Corte in data d'oggi dice che l'Imperatore e l'Imperatrice fecero ieri una passeggiata. Nessuno fu invitato ieri a pranzo o a cena a Corte; oggi il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, è invitato a pranzo.

BERLINO, 8. — Il bollettino odierno sullo stato di salute dell'Imperatore dice che S. M. ha passato la giornata di ieri tranquillamente nella sua camera e ha dormito senza interruzione nella notte. L'aspetto della piccola ferita è pienamente soddisfacente.

L'Imperatore non risente dolore nè altra molestia nella località operata.

Temperatura di stamane 36,3; polso 60.

VIENNA, 8. — Le Camere saranno riaperte il 17 corrente.

POTSDAM, 8. — Il principe ereditario, Federico Guglielmo, è

partito oggi per Wernigerode, accompagnato dal maresciallo di Corte, De Trotha.

PARIGI, 8. — Oggi a Gaillon, durante una gara automobilistica, sono avvenuti due gravi accidenti. Lo *chauffeur* Daujan, vincitore del *record* del chilometro, è rimasto ucciso. Un'altra vettura si è fracassata contro un albero: delle persone che vi si trovavano sopra due sono morte e tre sono rimaste gravemente ferite.

BERLINO, 8. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, commentando il convegno di Wiesbaden, scrive che gli ultimi colloqui dello Czar e dell'Imperatore Guglielmo, ai quali assistettero il Cancelliere conte di Bülow ed il conte di Lamsdorff, furono improntati a grande cordialità e lasciarono in ambedue le parti impressioni soddisfacentissime.

Il giornale soggiunge che quei colloqui fornirono occasione ad un intimo scambio d'idee sulle questioni politiche ed aumentarono le garanzie pel mantenimento della pace generale; che i convegni di Wiesbaden e di Darmstadt hanno confermato nuovamente che le relazioni dei due Monarchi e dei due Imperi sono senza nubi e buone, e che ciò è reso possibile dall'affetto personale dei Sovrani, dalla mutua stima degli uomini di Stato e dalla mancanza di qualsiasi motivo di dissidio tra i due Imperi vicini ed amici.

BERLINO, 8. — L'Imperatore ha ricevuto oggi al Nuovo Palazzo, il cancelliere, conte di Bülow, che gli fece la relazione degli affari.

ADEN, 9. — Notizie dal Somaliland recano che la concentrazione delle truppe inglesi al comando del generale Egerton, sulla linea delle operazioni, è terminata.

I granatieri di Bombay si trovano a Berbera.

La marcia in avanti tuttavia è rinviata al 14 corrente.

Le navi da guerra *Pourpoise*, *Merling* e *Perseus* devono recarsi ad Obbia per appoggiare le operazioni terrestri.

ADEN, 9. — L'incrociatore inglese *Pourpoise* e le navi da guerra italiane *Coatit* e *Galileo* partono stasera per Obbia

POTSDAM, 9. — Il bollettino di stamane sullo stato di salute dell'Imperatore reca:

La condizione infiammatoria che si era naturalmente manifestata in seguito all'operazione comincia a cessare Si può quindi essere soddisfatti delle condizioni locali della parte operata Occorrono tuttavia ancora otto giorni prima che la piccola ferita si cicatrizzi. Lo stato generale dell'Imperatore è buono. Temperatura e polso normali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 7 novembre 1903

Il barometro è ridotto allo zero . . . . —
L'altezza della stazione è di metri . . . 50,60.
Barometro a mezzodì 763 54
Umidità relativa a mezzodì . . . . . 50.
Vento a mezzodì . . . . N.
Stato del cielo a mezzodì . . . . . 1/2 cop. nuvoloso.
Termometro centigrado { massimo 19°,2 / minimo 10°,9.
Pioggia in 24 ore . . . . . —

7 novembre 1903.

In Europa: pressione massima di 776 sulla Germania occidentale, minima di 751 sul Mar Bianco

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque, fino a 4 mm. in Val Padana; temperatura irregolarmente variata; alcune pioggie sull'Italia inferiore e Sicilia.

Stamane: cielo vario al NE, penisola Salentina e Sicilia, e quasi sereno sul versante Tirrenico e Sardegna, nuvoloso con qualche pioggia altrove; venti deboli o moderati settentrionali

Barometro: massimo a 772 al NW, minimo a 765 in Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo alquanto nuvoloso o nebbioso al Nord e medio versante Adriatico, vario altrove; poche pioggierelle sparse.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 7 novembre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	19 4	10 8
Genova	1/4 coperto	calmo	19 5	12 9
Massa Carrara	sereno	calmo	17 5	9 0
Cuneo	piovoso	—	15 6	9 0
Torino	nebbioso	—	15 5	8 4
Alessandria	3/4 coperto	—	14 0	9 0
Novara	coperto	—	16 0	7 0
Domodossola	nebbioso	—	17 2	6 3
Pavia	coperto	—	18 4	7 7
Milano	coperto	—	15 2	9 4
Sondrio	3/4 coperto	—	15 3	6 0
Bergamo	coperto	—	14 6	9 0
Brescia	nebbioso	—	16 2	10 2
Cremona	3/4 coperto	—	15 1	9 1
Mantova	sereno	—	15 5	11 5
Verona	3/4 coperto	—	15 5	9 3
Belluno	coperto	—	15 0	8 8
Udine	sereno	—	14 9	7 4
Treviso	1/2 coperto	—	15 5	9 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	15 7	9 4
Padova	sereno	—	15 1	8 4
Rovigo	1/2 coperto	—	16 0	7 9
Piacenza	1/2 coperto	—	14 8	6 6
Parma	1/2 coperto	—	14 8	8 4
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	14 5	8 2
Modena	1/4 coperto	—	14 9	7 2
Ferrara	sereno	—	15 4	7 9
Bologna	coperto	—	18 4	9 3
Ravenna	1/4 coperto	—	15 6	7 3
Forlì	3/4 coperto	—	16 8	9 8
Pesaro	3/4 coperto	mosso	16 4	10 0
Ancona	coperto	calmo	17 0	11 9
Urbino	coperto	—	12 2	9 0
Macerata	coperto	—	14 6	10 6
Ascoli Piceno	coperto	—	16 5	11 5
Perugia	1/4 coperto	—	15 2	8 0
Camerino	coperto	—	11 5	7 2
Lucca	sereno	—	18 9	6 9
Pisa	sereno	—	20 8	8 8
Livorno	sereno	calmo	18 8	10 8
Firenze	sereno		17 9	12 7
Arezzo	sereno	—	17 3	10 9
Siena	sereno	—	16 5	9 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	18 8	10 9
Teramo	piovoso	—	14 4	10 6
Chieti	coperto	—	15 7	5 6
Aquila	coperto	—	12 6	7 7
Agnone	3/4 coperto	—	12 8	7 6
Foggia	1/2 coperto	—	17 9	10 1
Bari	3/4 coperto	calmo	17 2	12 5
Lecce	1/4 coperto	—	19 6	11 9
Caserta	sereno	—	19 4	13 4
Napoli	sereno	calmo	19 7	12 1
Benevento	sereno	—	18 3	9 4
Avellino	1/4 coperto	—	17 1	11 0
Caggiano	3/4 coperto	—	15 2	8 0
Potenza	coperto	—	12 4	7 3
Cosenza	1/2 coperto	—	15 2	12 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	12 8	7 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	19 6	14 6
Trapani	coperto	calmo	20 1	13 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	17 7	10 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	14 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	17 3	8 6
Messina	sereno	calmo	20 0	12 8
Catania	sereno	legg. mosso	18 6	12 4
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	19 0	12 1
Cagliari	1/4 coperto	mosso	20 0	8 0
Sassari	sereno	—	18 2	11 6

Direttore : B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.